

Riqualficazione del fiume Sarno ok ai lavori, si parte dalla sorgente

SARNO

Rossella Liguori

Riqualficazione del fiume Sarno a partire da Rio Santa Marina. Ieri mattina la posa della prima pietra accanto alla sorgente. Un progetto ambizioso ed anche necessario per le comunità che vivono accanto al fiume che rientra nel progetto «Curiamo, viviamo, partecipiamo il Sarno» sostenuto dalla **Fondazione con il Sud**, l'Ente Parco Regionale del Fiume Sarno quale organo gestore, in collaborazione con Legambiente Campania, ente capofila. Una festa ambientale con al centro la riqualficazione che guarda alla tutela, alla riscoperta dei luoghi, la valorizzazione, il monitoraggio ed il controllo. Un nuovo fiume Sarno è possibile? Sembra proprio di sì, ed i passi da compiere sono diversi. «Un momento iniziale ed inaugurale - ha detto il presidente dell'Ente Parco, Antonio Crescenzo - a testimonianza dell'in-



tervento di riqualficazione di un tratto di una delle tre sorgenti, dove le acque sono ancora limpide. È possibile riguadagnare alla fruizione dei cittadini. Ci sono criticità che non vanno sottovalutate, ma ci sono possibilità di sviluppo importanti e va prima di tutto recuperata una coscienza ambientale e di tutela del territorio da parte di tutti, non solo delle istituzioni». Antonio Giannattasio, del direttivo di Legambiente ha sottolineato la necessità delle cure dei luoghi da parte di tutti attraverso una nuova coscienza civica. «L'essenza di quello che vogliamo comunicare è vivere il fiume come tale - ha

spiegato - Averne cura è qualcosa che parte anche dai cittadini. Questo è un avvio di un progetto di riqualficazione di un tratto, ma che possa essere volano di interventi più ampi in una visione diversa del fiume Sarno. Bisogna punire e denunciare, ma bisogna anche educare. Per questo motivo è importante il coinvolgimento delle scuole».

LA COLLABORAZIONE

Il commissario del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, Mario Rosario D'Angelo, ha specificato l'importanza della collaborazione tra enti. «L'impegno di tutti si traduce sicuramente in collaborazione fattiva per la salvaguardia di queste oasi meravigliose ed anche per combattere le condotte illecite di chi violenta la natura con scarichi e sversamento abusivi. Abbiamo implementato controlli e vigilanza ambientale». Soddisfatto del progetto anche il sindaco di Sarno, Giuseppe Canfora.

